



## ISTITUTO COMPRENSIVO AMANTEA CAMPORA – AIELLO CALABRO

Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° grado

Cod. Mecc. CSIC81800B – C.F. 86002270782

Sede Amministrativa Via delle Ginestre, snc - 87032 Campora S. Giovanni (Amantea)

Tel/Fax 0982.46232 e-mail: [csic81800b@istruzione.it](mailto:csic81800b@istruzione.it) PEC: [csic81800b@pec.istruzione.it](mailto:csic81800b@pec.istruzione.it)

Codice IPA: icca-cod.fatt. UFKHDM - Sito WEB ISTITUTO <http://www.comprendivocampora-aiello.edu.it/>

Con SEZ. ASSOCIATE:

CSAA818018 AMANTEA CAMPORA - CSAA818029 AIELLO C. - CSAA81804B CLETO

CSEE81801D AMANTEA CAMPORA - CSEE81803G AIELLO C. - CSEE81804L CLETO

CSMM81801C AMANTEA CAMPORA - CSMM81802D AIELLO C. - CSMM81803E CLETO

Prot. n. 3793 del 22/11/2024

Ai docenti, al personale ATA,  
ai genitori, agli alunni.  
Enti e associazioni  
Sito web - atti  
Sede

### ATTO D'INDIRIZZO PTOF 2025-2028

Oggetto: Linee d'indirizzo per la predisposizione del PTOF 2025-2028 ex art.1 comma 14 Legge 107/2015.

#### IL Dirigente Scolastico

- Visti gli art.21, 25 del D.Lvo 165/2001 relativi ai compiti e alla valutazione dei dirigenti scolastici;
- Visto l'art. 26 del CCNL c. 2,3,4 dell'Area V 2016/2018 del 8/07/2019 che continua a trovare applicazione per detta materia per come specificato nel CCNL Area V 2019/2021 firmato in data 07/08/2024;
- Visto il DPR n. 275/99 così come modificato e integrato dalla Legge 107/2015;
- Visto l'art.1 c. 14,15,16,17,29,40,63,78,85 della Legge 107/2015;
- Visto l'art.1 comma 93 della legge 107/2015 relativo alla valutazione dei dirigenti scolastici;
- Visto il DPR n.80 del 28/03/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
- Visti i decreti legislativi 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66 del 13/04/2017;
- Vista la direttiva MIUR n. 25 del 28/06/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;
- Vista la direttiva MIUR n. 36 del 18/08/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;
- Viste le linee guida del SNV per l'attuazione della direttiva n.36 del 18/08/2016 sulla valutazione dei dirigenti scolastici;
- Visto il decreto dell'USR Calabria prot. N. 12085 del 10/08/2017 che fissa gli obiettivi regionali per la valutazione dei dirigenti scolastici;
- Vista la nota MIM n. 39343 del 27/09/2024 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)".
- Preso atto delle delibere del Collegio dei Docenti del 06/11/2024.
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Istituto del 07/11/2024.
- Esiti del Nucleo Interno di Valutazione con la partecipazione dei coordinatori di classe tenutosi in data 13/11/2024.
- Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025.
- Vista la delibera del CdD n. 34 del 06/11/2024 di aggiornamento del PTOF 2022/2025.
- Vista la delibera del CdI n. 46 del 07/11/2024 di aggiornamento del PTOF 2022/2025.
- Visto il questionario RAV per gli aa ss 2022/2025;
- Visto atto indirizzo prot. n. 3416 del 21/10/2024;
- Visto PNRR linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Visto il PNRR Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). Next Generation EU. Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Intervento B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. "STEM e multilinguismo, per formare e orientare". Identificativo progetto - M4C1I3.1-2023-1143-P-35826. CUP : I94D23002370006
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, TITOLO PROGETTO: "Comunicare per vivere". Identificativo progetto - M4C1I1.4-2024-1322-P-52798. CUP : I94D21000780006

- *Vista la legge 17 maggio 2024, n. 70 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo".*
- *Visto Il Decreto-Legge del 15 settembre 2023 n. 123, c.d. Decreto Caivano, convertito nella Legge 159 del 13.11.2023 (art. 12), ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina sulla dispersione scolastica, in particolare all'art 114 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione D.lgs. 297/1994 rubricato "vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione".*

### **Comunica**

al collegio dei Docenti i seguenti indirizzi per la stesura del PTOF 2025/2028 che, all'esito delle delibere degli OOC e degli esiti dell'a.s. 2023/2024, integrano e modificano l'atto d'indirizzo del 21/10/2024.

### **Finalità educative e formative**

La riflessione sul processo educativo e formativo richiede una sistematica e continua verifica per rendere efficiente ed efficace l'azione didattica. La finalità sottesa alla valutazione dei processi è quella di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nelle Indicazioni Nazionali. Assumendo, quindi, come sistematica la metodologia della Ricerca Azione vengono riprogrammati i macro obiettivi della progettazione e della valutazione per competenze per il triennio 2025-2028, rimarcandone la centralità per il PTOF.

Tali importanti finalità trovano riscontro nei significativi investimenti del PNRR che a partire dall'anno scolastico 2023 – 2024 hanno interessato la nostra scuola. L'attuazione delle attività previste per contrastare la dispersione scolastica implicita e quelle delle STEM fanno riferimento ad una progettazione e ad una pratica didattica e valutativa fondata sulle competenze. Per queste ragioni nel corso dell'anno scolastico 2023 - 2024 sono state attuate azioni formative rivolte ai docenti e finalizzate a riflettere sulla progettazione e valutazione didattica per competenze. In modo particolare si è ritenuto prioritario privilegiare una didattica centrata sulla consapevolezza dei processi e delle strategie di pensiero, in grado di tenere conto delle diverse specificità dei singoli. In effetti la didattica individualizzata consente ad ognuno di perseguire il successo formativo mediante un ruolo attivo che contribuisce a migliorare i rapporti relazionali tra gli alunni, consentendo anche di controllare i fenomeni di devianza come l'isolamento, il bullismo, il cyber bullismo e i fenomeni di dispersione scolastica. Inoltre per la nell'anno scolastico 2024-2025 si è ritenuto importante avviare la formazione docenti multilinguistica e CLIL.

Per il triennio 2025/2028, tenendo conto di quanto finora rappresentato, e considerando i risultati delle prove INVALSI e delle prove parallele, si rende necessario rinnovare l'impegno di perseguire, in sinergia, il miglioramento delle competenze di base. Tale obiettivo è strettamente connesso alla progettazione ed alla valutazione per competenze che si traducono, prevalentemente, in una didattica laboratoriale.

Pertanto, vengono esplicitate alcune significative indicazioni operative:

1. Le attività didattiche devono privilegiare un approccio laboratoriale e conseguentemente dovranno concludersi durante le ore curriculari, senza gravare gli alunni con il lavoro domestico (in modo stringente per le classi a tempo pieno e prolungato).
3. Le attività curriculari ed extra-curriculari previste nel PTOF richiamano tutti i docenti ad uno sforzo comune per promuovere le finalità educative e formative che la scuola ha definito attraverso la sua Vision.
4. Le attività extracurriculare rappresentano un momento importante e integrativo della proposta progettuale della scuola. Pertanto, ogni docente dovrà contribuire alla loro migliore realizzazione rimodulando il carico di lavoro domestico e curriculare.

Le ragioni che motivano quanto finora evidenziato si fondano sulla considerazione che il Primo Ciclo svolge un ruolo centrale nella formazione del cittadino che sarà chiamato a compiere importanti scelte che condizioneranno il proprio successo formativo. In effetti, la decisione di intraprendere un percorso di Studi richiede maturità e consapevolezza delle proprie capacità e i percorsi di orientamento conducono a scelte efficaci che contribuiscono a migliorare la fiducia e l'autostima degli alunni, emarginando fenomeni quali la dispersione e l'insuccesso formativo.

Tutto questo impone necessariamente delle riflessioni su chi dovrà costruire gli scenari educativi per formare l'uomo che sarà proiettato a vivere per tutto questo Secolo. La Nostra Scuola, è chiamata a progettare scenari educativi che possano consentire a tutti di avere successo che deve coniugarsi con l'Umanità, con il rispetto della natura (Agenda 2030).

### **Priorità – Traguardi - Processi**

Ambiti di ricerca nel processo di autovalutazione di Istituto.

Il processo di autovalutazione e di analisi dei risultati conducono ad individuare tre ambiti di intervento:

- 1) Miglioramento dei risultati scolastici.
- 2) Orientamento e progetto di vita.
- 3) Cittadinanza attiva e territorio.

#### **Miglioramento dei risultati scolastici:**

##### Priorità.

- *Migliorare il processo formativo e conseguentemente i risultati delle prove INVALSI, in Italiano, Matematica e Inglese.*
- *Migliorare i risultati scolastici degli alunni.*

##### Traguardo.

- *Innalzare i livelli di conoscenza e competenze degli alunni avendo come punto di riferimento le rilevazioni delle prove INVALSI.*
- *Migliorare gli esiti delle prove parallele in termini di conoscenze e competenze.*
- *Diminuire la varianza tra le classi.*

Processo.

- *Revisione del curriculum d'Istituto privilegiando e consolidando la didattica per competenze.*
- *Attivare progettazioni didattiche di classe orientate verso i compiti di realtà per favorire un approccio interdisciplinare alla costruzione delle conoscenze.*
- *Consolidare le prove parallele e quelle oggettive per ottenere dati misurabili che possano informare in modo attendibile la progettazione d'istituto.*
- *Privilegiare la didattica laboratoriale.*

**Orientamento e progetto di vita**

Priorità.

- *Realizzare il successo formativo della Persona, mediante il processo di orientamento integrato finalizzato alla scoperta del sé.*

Traguardo.

- *Perseguire le azioni di continuità tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado*
- *Diminuire la varianza tra misurazione e valutazione in uscita della scuola Primaria e in ingresso della scuola secondaria di primo grado.*
- *Innalzare i livelli delle prestazioni degli allievi.*
- *Diminuire il tasso di insuccesso scolastico implicito.*

Processo:

- *Consolidare e potenziare il progetto continuità.*
- *Utilizzare sistemi certificati che permettano agli allievi di comprendere le attitudini personali al fine di fondare consapevolmente la scelta del percorso scolastico nella scuola secondaria.*
- *Favorire momenti di informazione/formazione organizzati dalla scuola per preparare gli allievi all'orientamento in uscita e alla continuità verticale.*
- *Proporre momenti di riflessione sui fenomeni di devianza giovanile quali il bullismo, il cyber bullismo, la discriminazione di genere, l'uso di sostanze proibite, etc.*
- *Utilizzare le risorse disponibili per predisporre schede di osservazioni e colloqui con figure specialistiche.*
- *Coinvolgere le famiglie nell'azione di orientamento, anche con incontri periodici di confronto scuola-famiglia, affinché siano a conoscenza del processo che porta l'alunno/figlio ad una scelta consapevole e ben orientata e, nel contempo comprendano il pericolo di insuccesso formativo dovuto ad una scelta inadeguata.*

**Cittadinanza attiva e territorio**

Priorità:

- *Sviluppare le competenze chiave europee, in modo particolare focalizzando l'attenzione su: competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.*
- *Valorizzare e promuovere la consapevolezza culturale, sociale e ambientale del proprio territorio.*

Traguardo:

- *Migliorare e innalzare i livelli di acquisizione delle competenze attraverso le connessioni interdisciplinari.*
- *Sviluppare la consapevolezza verso il proprio territorio inteso come contesto educante e ricco di risorse culturali, storiche, ambientali ed economiche per favorire una progettazione consapevole del proprio percorso di vita.*

Processo:

Azioni sulla Persona:

- *Supporto all'alunno nella conoscenza di sé attraverso l'educazione ai sentimenti e alle emozioni, condizione indispensabile per costruire futuri cittadini consapevoli ed autonomi.*

Azioni sul contesto:

- *Censimento delle agenzie formative presenti sul territorio: formali e informali.*
- *Raccolta disponibilità e articolazione di un piano educativo di ambito: condivisione degli obiettivi.*
- *Ridefinizione curriculum d'istituto e integrazione con il piano educativo d'ambito.*
- *Attivare pratiche educative orientate al territorio e in collaborazione con le altre agenzie formative presenti.*
- *Proporre momenti di riflessione sui fenomeni di devianza giovanile quali il bullismo, il cyber bullismo, la discriminazione di genere, l'uso di sostanze proibite, etc.*
- *Adottare una macro programmazione di classe interdisciplinare, centrata sulle otto competenze chiave.*
- *Utilizzare una progettazione didattica per competenze e basata sull'esperienza (situazione problema): progettazione a ritroso.*

Il Dirigente Scolastico  
Giuseppe Cavallo